



I vincitori del trentaseiesimo Lovers Film Festival

I FILM PREMIATI | LE MOTIVAZIONI

(EMBARGO ORE 17.00, 20 GIUGNO 2021)

All the Lovers

Giurati: 4 studenti dell'Università degli Studi di Torino (Jessica Tripodi, Davide Tiberga, Michelangelo Morello, Yulia Neproshina) presieduti e coordinati da **Costantino della Gherardesca**.

La Giuria Lungometraggi, assegna il premio Ottavio Mai, per una somma di 1000 euro, a:

Swan Song di Todd Philips

Nel film l'attore di culto Udo Kier, 76 anni, porta quello che potrebbe essere un vero e proprio canto del cigno sullo schermo grazie ad una performance spettacolare che regge tutto il film. Il regista Todd Stephens affronta il tema sociale estremamente attuale della solitudine ma soprattutto il tema della memoria. Udo Kier interpreta Pat Pitsenberg, un anziano parrucchiere gay della provincia americana che rappresenta e ricorda la vita e le condizioni sociali delle persone lgbt dagli anni 60 agli anni 90. Il Film ci ricorda il coraggio delle persone LGBT in anni in cui erano costrette a prendere in mano il proprio destino ed imporre la propria identità senza attendere permessi o riconoscimenti. Il Film sottolinea la normalizzazione del mondo lgbt negli Stati Uniti contrapponendo il presente ad anni del XX secolo in cui essere gay comportava inevitabili compromessi ma anche uno stile di vita contro-culturale e libertino.

Menzione Speciale a:

Dramarama di Jonathan Wysecki



Il Film affronta il tema del coming out in un ambiente americano cristiano degli anni '90, con una sceneggiatura profonda e quasi teatrale e una recitazione di ensemble ben riuscita nonostante la giovane età degli attori.

Real Lovers

Giurati: 4 studenti dell'Università degli Studi di Torino (Matteo Masi, Cristian Cerutti, Giulia Seccia, Chiara Iurlaro) presieduti e coordinati da **Adele Tulli**.

La Giuria Documentari assegna il premio offerto da Ucca Aps, Arci Torino e Altera di 500 euro, oltre alla possibilità di circuitazione per l'opera premiata a:

Limiar di Coraci Ruiz

Attraverso un racconto intergenerazionale, la regista si confronta con il percorso di transizione del figlio, riuscendo a far emergere con grande delicatezza un dialogo profondo sulle dimensioni personali e politiche legate all'identità di genere.

Documentando anche l'evoluzione del pensiero e delle lotte femministe in Brasile, il film risulta essere un'opera profondamente intimista che ci comunica il messaggio urgente della concezione fluida di un genere che scardina le sue soglie tradizionali.

Menzione speciale a:

Socks on Fire di Bo McGuire

Raccontando in pieno stile queer la discriminazione nel profondo sud degli Stati Uniti, il film riesce a trattare l'omofobia come vera e propria forma d'orrore. L'ibridazione tra realtà e finzione serve a ricercare le radici dell'odio, per affrontarlo e dargli fuoco.

Future Lovers

Giurati: 4 studenti della Scuola Holden di Torino (Matteo Di Lizia, Giulio Arras, Cecilia Bardini, Irene Filippi) presieduti e coordinati da **Francesco Foschini**.



La giuria cortometraggi assegna il premio di 300 euro sostenuto da Sicurezza & Lavoro a:

Snake di Andrey Volkashi

Per la preziosa ricerca d'archivio. Per la sensibilità e lo sguardo del regista che consegna la sua coscienza poetica al pubblico, in un dialogo armonioso tra linguaggio visivo e sonoro.

Menzione Speciale a:

Dal giorno finché sera di Alessandro Gattuso

Per saper contrapporre l'innocenza dell'infanzia all'ottusità di una società tradizionalista, sfidando con coraggio i pregiudizi. Per una regia ispirata capace di catturare momenti di inconsapevole libertà.

Premio Torino Pride

Giurati: Stefania Basso, Tosca Cellini, Gigi Malaroda, Angela Mazzoccoli e Giziana Vetrano.

Per il secondo anno, il premio Torino Pride viene assegnato al film giudicato più efficace nell'esprimere il passaggio di senso tra generazioni diverse, pronte ad accogliere le nuove istanze identitarie.

Il Torino Pride insieme all'Associazione Amiche e Amici della cultura e del festival del cinema LGBT assegna il premio di 800 euro a:

La nave del olvido di Nicol Ruiz

La nave del olvido reinterpreta, anche attraverso un eccellente uso della fotografia, il "realismo magico" della letteratura latinoamericana nella chiave di esseri extraterrestri che forse indicano un percorso per uscire dalla convenzionalità sociale. Il fim pone al centro la figura di una donna socialmente umile ed apparentemente senza grandi strumenti culturali, che però con determinazione



conquista e mantiene alto il diritto all'autodeterminazione ed alla ricerca della felicità, andando controcorrente rispetto al mondo che la circonda ma sapendo indicare anche alle nuove generazioni un percorso da seguire.

Premio Giò Stajano

Il festival, da un'idea dello scrittore Willi Vaira e di Claudio Carossa, dedica un riconoscimento alla memoria di Giò Stajano, una delle figure più importanti e significative della cultura LGBTQI italiana, per troppo tempo passata in secondo piano.

Il premio della somma di 500 euro è assegnato a:

Landlocked di Timothy Hall

Per aver raccontato con rara sensibilità, forza e grande umanità una tematica profonda e sinora poco affrontata cinematograficamente, come il lento e difficile percorso di riavvicinamento tra un figlio e il proprio genitore transgender. Nuove ed intime realtà vissute tra turbamenti, sofferenze e gioie nel vicendevole imparare che la vita di ogni persona deve essere solo di reciproco amore, rispetto e comprensione. Da oggi e per sempre, basta odio, basta violenza e la complice ignoranza.

Young Lovers | Premio Matthew Sheppard

Giurati: 4 studenti (Alice Viscogliosi, Marta Rabellino, Martina Braconaro, Miriam Mussone, Noemi Mussone) presieduti e coordinati da **Walter Revello**, presidente di Libere Gabbie.

La giuria Young Lovers fra i film della sezione lungometraggi, assegna il premio (un'opera dell'artista Andrea Prestifilippo intitolata *Matthew*) in collaborazione con Liberegabbie e Museo Nesta a:

JUMP, DARLING di Phil Connell



Per aver raccontato con potenza visiva ed emotiva il confronto generazionale nell'accettazione di sé, dei propri limiti, dei propri sogni e averci ricordato che non è mai troppo tardi per prendere in mano le redini della propria vita.

Una menzione speciale all'interpretazione di Cloris Leachman, struggente e ipnotica, affilata come lame di pattini da ghiaccio.

A questo link sono scaricabili i materiali stampa e le immagini dei film vincitori:

<https://www.dropbox.com/sh/in950jbtg0ikxt2/AADJ1ZkHRmwAp2NME1RxNPRza?dl=0>

A questo link sono scaricabili le foto e la cartella stampa del festival:

<https://www.dropbox.com/sh/724lm0vkqmovrei/AADjM0f9K8Zhlum9omEaHmQBa?dl=0>

Lovers Film Festival ufficio stampa:

con.testi – Torino & Roma T: +39 011

5096036 – direzione@contesti.it

Maurizio Gelatti +39 347 7726482 – Carola Messina +39 333 4442790

Helleana Grussu – press@loversff.com

Responsabile ufficio stampa Museo Nazionale del Cinema

Veronica Geraci – geraci@museocinema.it

T: +39 011 8138509 – +39 335 1341195